



Io sono un drago. La vera storia di Alessandro Mendini

A CURA DI:	Fulvio Irace
EDITORE:	Electa
EDIZIONI:	Italiana e inglese
FORMATO:	20x30 cm
PAGINE:	312
ILLUSTRAZIONI:	500
PREZZO:	45 €
IN LIBRERIA:	aprile 2024
ISBN ITA:	9788892825420

Il volume Electa accompagna l'ampia retrospettiva sull'opera di Alessandro Mendini (1931 – 2019, Milano), promossa da Triennale Milano e Fondation Cartier pour l'art contemporain in corso dal 13 aprile al 13 ottobre 2024.

Prendendo spunto da uno dei più emblematici autoritratti di Alessandro Mendini, *Io sono un drago*, la pubblicazione ripercorre le tappe di una carriera che inizia dalle proiezioni dell'infanzia e si prolunga sino alle ultime battute al tavolo da disegno.

Rifiutando fin dagli anni Sessanta la logica del tardo razionalismo, Mendini ha indicato una strada che solo superficialmente può definirsi eclettica. La sua affermazione, infatti, va piuttosto intesa come ammissione della complessità della Modernità, un groviglio inestricabile di flussi e di attitudini che non possono riconoscersi in un'identità univoca e stabile nel tempo.

Il "metodo Proust" – come chiamava il suo approccio creativo ispirato alla poetica della rêverie del suo amato scrittore – esprimeva in maniera iconica il suo sguardo sul mondo, la sua empatia con le cose d'ogni giorno, il mistero della poesia e il lievito dell'ironia che trasformano il "banale" in una sorpresa e ne rivela il volto nascosto e umano.

La sua opera vastissima spazia dal design all'architettura, dal disegno alla grafica, alla moda, nello sforzo titanico di riscrivere il mondo, sulle tracce del "Manifesto di Ricostruzione Futurista dell'Universo" di Balla e Depero.

Fulvio Irace: professore emerito del Politecnico di Milano, docente all'Accademia di Architettura di Mendrisio e all'Universidad de Navarra di Pamplona, è stato responsabile del settore Architettura e Territori di Triennale Milano dal 2005 al 2009 curando le mostre "News", "Zero gravity. Franco Albini" (2006), "Le città visibili: Renzo Piano BW" (2007); "Casa per Tutti" (2008); "e nel 2013 "Made in Slums". Invitato alla 13ª Edizione della Biennale di Architettura di Venezia (2012) ha partecipato con la mostra "Facecity". È stato tra i fondatori della sezione "Architettura e Design" del CASVA (Centro Alti Studi e Valorizzazione delle Arti) del Comune di Milano, e dell'associazione MuseoCity. È membro del Comitato scientifico della Fondazione Pinacoteca di Brera. Nel board of trustees della Fondazione Renzo Piano (Genova) ha sostenuto l'avvio e il potenziamento dell'Archivio come struttura integrata del RPBW. Redattore per l'architettura delle riviste "Domus" (1980-86) e "Abitare" (1987-2007), ha collaborato alle principali riviste di settore ("A+U"; "Architectural Review", "Casabella", "Lotus", "Ottagono", "Op.Cit.", ecc;) ricevendo nel 2005 il premio Inarch Bruno Zevi alla critica d'architettura. Attualmente è opinionista d'architettura per il supplemento domenicale de "Il Sole 24 Ore". Tra le sue opere si ricordano i contributi alla conoscenza dell'opera di Gio Ponti (su cui ha curato al Maxxi di Roma la mostra "Gio Ponti. Amare l'architettura, 2019) di Carlo Mollino e alle trasformazioni di Milano (*Milano Moderna*, 2021). Su Alessandro Mendini ha scritto per Electa *Codice Mendini* (2016).



SOMMARIO

FULVIO IRACE
IO SONO UN DRAGO.
LA VERA STORIA DI
ALESSANDRO MENDINI

SAGGI

BEPPE FINESSI
ALESSANDRO MENDINI
DARE FORMA AI CONTENUTI
OVVERO IL PROGETTO
DELLE RIVISTE

FRANCESCA PICCHI
PERFORMANCE E GUERRIGLIA
CULTURALE NON VIOLENTA. AZIONI
POVERE, TEATRO, MUSICA,
SCONFINAMENTI: UN FOCUS SUGLI
ANNI SETTANTA

LOREDANA PARMESANI
IL PIACERE DEL TESTO

FULVIO IRACE
IL SOGNO DELL'ARCHITETTURA:
TRA IMMAGINAZIONE
E CANTIERE

DAMIANO GULLÌ
MENDINI E L'ARTE. UNA COSA
TRA LE COSE

MARCO SAMMICHELI
ARCHETIPI DI GRUPPO

MARIA TERESA FERABOLI
CAMERE SENZA VISTA

STEVEN KOLSTEREN
MENDINI E L'OLANDA

YONG WOO LEE
OLTRE LE DOTTRINE
FORMALISTICHE

CONVERSAZIONE TRA HERVÉ
CHANDÈS E GRAZIA QUARONI
ALESSANDRO MENDINI: ARTISTA
DELL'IPERSENSIBILITÀ UMANA

NINA BASSOLI
TRIENNALE MILANO.
LA CASA E IL MUSEO

TESTIMONIANZE

ALBERTO ALESSI
EMILIO AMBASZ
AD MAIOREM MENDINI GLORIAM

GUIDO ANTONELLO

RENATO BARILLI

VINCENT BEAURIN

ROSSELLA BISAZZA

ACHILLE BONITO OLIVA

GIAMPIERO BOSONI
UN REGALO RIVELATORE. UN
AUTORITRATTO POSTUMO

FRANÇOIS BURKHARDT

STEFANO CASCIANI
ALESSANDRO MENDINI,
NOMEN EST OMEN

MAURIZIO CATTELAN

ALDO COLONETTI
ALESSANDRO MENDINI:
IO SONO UN DRAGO

MICHELE DE LUCCHI
PER ALESSANDRO MENDINI

ANNA GILI
TUTTO NACQUE DAL NULLA

BRUNO GREGORY

ALESSANDRO GUERRIERO
ALESSANDRO+ALESSANDRO

PETER HALLEY

DIDIER KRZENTOWSKI
CARO ALESSANDRO,
PER SEMPRE...

MARIA GRAZIA MAZZOCCHI

ELISA MENDINI

FRANCESCO MENDINI
SANDRO E IO

FULVIA MENDINI

ANGELO MICHELI

PAOLA NAVONE

MIMMO PALADINO

FRANCO RAGGI
SANDRO E LA MOSSA DEL
CAVALLO. STRATEGIE DI
GUERRIGLIA ESTETICA



PROSPERO RASULO
SANDRO E IO
"ECO MIMETICO", UN PROGETTO
A QUATTRO MANI

DEYAN SUDJIC

LEA VERGINE
MEMORIA RILUTTANTE TRA LAPIS
E COLORI: IL CANONE MENDINI

PAOLO VIOLA

PETER WEISS
ALESSANDRO MENDINI,
UN FILANTROPO

FILIPPO ROMANO
VIAGGIO A MENDINIVILLE

LA MOSTRA

PIERRE CHARPIN
ALESSANDRO MENDINI,
"IO SONO UN DRAGO"

PHILIPPE STARCK
WHAT?

OPERE IN MOSTRA

REGESTO COMPLETO

APPARATI

BIOGRAFIA

ALESSANDRO MENDINI
PUBBLICAZIONI

BIBLIOGRAFIA